



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 2021, n.1, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021, non oltre il 28/02/2021;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- VISTO il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO l'art. 30 del Regolamento UE n.65/2011;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) N. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg.(UE) n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sui sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 14/06/16, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale n. 19/08. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche e integrazioni."

VISTO il D.P.R. n. 2802 del 19/06/2020 con il quale il Presidente della Regione, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, conferisce al Dott. Mario Candore, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

CONSIDERATO che, in particolare in base al Reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un'organismo pagatore;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTO il DM 22 dicembre 2009 n. 30125 recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale", che abroga il DM

20 marzo 2008 n. 1205;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2228 del 17/10/2008 registrato alla Corte dei Conti il 9/12/2008 Reg. 1 fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato Agricoltura e Foreste e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 116 del 16/02/2010, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2010 Reg. 1 fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione Siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009, registrato alla Corte dei Conti il 11/06/2009 Reg. 1 fg. 268 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009 S.O, n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al Reg. n. 1 fg. n. 48 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO l'art. 68 della LR 21/14 e s.m.i.;

VISTA la domanda d'aiuto n. 94750117189, a firma del Sig. RIZZO PIETRO, nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione Agricola ROSSI COMUNI con sede a Nicosia C.F. 91041200865, intesa ad ottenere un contributo in conto capitale a valere sulla dotazione finanziaria del PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 125 - Azione A "rete di trasporto interaziendale", per la costruzione di opere di viabilità interaziendale nelle contrade "Rossi e Piana Comune" nel territorio dei comune di Leonforte-Assoro (EN);

VISTO il D.D.G. N°856 del 13/07/2011 registrato alla Corte dei Conti il 30/08/2011 rg. 5, fg. 342, con il quale è stato approvato ai fini dell'intervento finanziario PSR 2007/2013 Misura 125, azione A ed ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 1.351.859,74 ivi comprese le spese generali e l'IVA, il progetto esecutivo di opere di viabilità interaziendale nelle contrade "Rossi e Piano Comune " nel territorio dei comuni di Leonforte-Assoro (EN) ed è stato concesso all'Associazione Agricola Rossi Comuni con sede a Nicosia C.F. 910419200865, rappresentata dal Sig. RIZZO PIETRO nato a Nicosia (EN) il 01/10/1979 nella qualità di Presidente, il contributo in conto capitale di € 1.081.487,79 pari all'80% dell'anzidetta spesa ritenuta ammissibile.

VISTA la domanda di pagamento n. 94751082747 del 16/11/2011 a firma del Sig. RIZZO PIETRO, nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione Agricola Rossi Comuni, C.F. 91041200865, con sede a Nicosia, con la quale è stato richiesto il pagamento ed è stata successivamente liquidata la somma di € 540.743,90 a titolo di anticipazione pari al 50% del contributo ai sensi dell'art. 7 del DDG n. 856 del 13/07/2011 di concessione.

VISTA la domanda di pagamento n. 94751251383 del 29/03/2012 a firma del Sig. RIZZO PIETRO, nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione Agricola Rossi Comuni, C.F. 91041200865, con sede a Nicosia con la quale è stato richiesto il pagamento ed è stata successivamente liquidata la somma di € 432.595,10 a titolo di I SAL pari al 40% del contributo ai sensi dell'art. 8 del DDG n. 856 del 13/07/2011 di concessione.

VISTO il D.D.G n. 158 del 05/03/2013, con il quale è stata concessa una proroga al termine utile per l'ultimazione dei lavori fino al 08/07/2013;

VISTO il D.D.G. n. 346 del 22/03/2013, con il quale è stato approvato un progetto di variante per l'importo complessivo €. 1.351.845,36

VISTA la domanda di pagamento n. 94752234057 del 27/10/2014 a firma del Sig. CIURO ANTONIO, nella qualità di legale rappresentante (giusta delibera dell'assemblea dei soci n.8 del 23/04/2013) dell'Associazione Agricola Rossi Comuni, C.F. 91041200865, con sede a Nicosia con la quale è stato richiesto il pagamento del saldo ed è stata successivamente liquidata la somma di € 47.946,05 a titolo di saldo del contributo ai sensi dell'art. 9 del DDG n. 856 del 13/07/2011 di concessione.

VISTA la domanda di pagamento integrativo del saldo finale n. 94752448764 del 29/11/2013 a firma del sig. CIURO ANTONIO, con la quale è stato richiesto il pagamento integrativo del saldo finale ed è stata liquidata la somma di €. 60.121,22 a titolo di saldo integrativo del contributo ai sensi dell'art. 9 del D.D.G. n. 856 del 13/07/2011;

VISTO il processo verbale di constatazione del 18/02/2019 della Guardia Di Finanza, Gruppo di Enna, nei confronti dei Sigg. RIZZO PIETRO Legale Rappresentante dal 23/09/2009 al 23/04/2013 e CIURO ANTONIO, nella qualità di Legale Rappresentante dal 23/04/2013 al 31/12/2018 dell'ASSOCIAZIONE AGRICOLA ROSSI COMUNI, obbligata in solido nella violazione, ed altri, nel quale viene contestato che l'Associazione beneficiaria ha percepito contributi per la realizzazione delle opere di viabilità interaziendale nelle contrade Rossi e Piana Comune nel territorio dei Comuni di Leonforte ed Assoro, a seguito di procedure non conformi alle vigenti disposizioni e/o a seguito della produzione di documenti in tutto o in parte irregolari ai fini dell'elusione del cofinanziamento privato.

VISTA la nota prot. n. 12709 del 07/05/2019 con la quale quest'Amministrazione ha comunicato all'Associazione Agricola Rossi Comuni l'avvio della procedura di revoca del provvedimento di concessione D.D.G. n. 856 del 13/07/2011.

VISTE le memorie difensive presentate dal Sig. CIURO ANTONIO, in proprio e nella qualità di presidente dell'Associazione Agricola ROSSI COMUNI, pervenute in data 28/05/2019 prot. n. 17110, con le quali si contestano gli addebiti e si chiede, previa audizione dell'interessato, l'annullamento del processo verbale di contestazione e, in via subordinata, la sospensione del procedimento amministrativo.

VISTA la nota prot. n. 49870 del 26/09/2019, di integrazione alla memoria, con la quale il Presidente dell'Associazione comunica che la Procura presso il Tribunale di Enna ha avviato il procedimento penale ex art. 640 bis n. 868/2019 R.G.N.R. con fissazione dell'udienza dinanzi al Giudice per le Indagini Preliminari in data 04/06/2020.

VISTO l'art. 54 del Reg. UE n. 1306/2013.

VISTO il Decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 art. 18, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n° 190 art. 1 comma 16 lettera c);

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

(Revoca)

E' revocato il D.D.G. N° 856 del 13/07/2011 registrato alla Corte dei Conti il 30/08/2011 rg. 5, fg. 343, con il quale è stato approvato, ai fini dell'intervento finanziario PSR 2007/2013 Misura 125, azione A ed ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 1.351.859,74 ivi comprese le spese generali e l'IVA, il progetto esecutivo di opere di viabilità interaziendale nelle contrade "Rossi e Piana Comune" nel territorio dei comuni di Leonforte ed Assoro (EN) ed è stato concesso all'ASSOCIAZIONE AGRICOLA ROSSI COMUNI con sede a Nicosia, C.F. 91041200865, rappresentata dal Sig. Ciuro Antonio nato a Enna il 30/05/1975 nella qualità di Presidente, il contributo in conto capitale di €. 1.081.487,79 pari all'80% dell'anzidetta spesa ritenuta ammissibile.

ART. 2

(Restituzione somme)

Si dispone la restituzione ad AGEA della somma percepita pari ad €. 1.081.406,27 (unomilioneottantumilaquattrocentosei/27), per la quale sarà avviata una Procedura di Registrazione Debito. Tale importo sarà recuperato da AGEA.

ART. 3

(Accertamento in entrata)

La quota di cofinanziamento regionale (13,91%) sull'importo di cui al precedente articolo, pari ad €. 150.423,61 ai sensi del d.lgs. 118/2011, all. 4/2, è accertata in entrata in conto competenza nell'esercizio finanziario dell'anno 2021, in quanto l'obbligazione scadrà nello stesso anno.

ART. 4

(Rimborso cofinanziamento regionale)

Al completamento delle procedure di recupero di cui agli articoli precedenti, AGEA provvederà a rimborsare all'Amministrazione la suddetta quota di cofinanziamento regionale pari ad €. 150.423,61, versandola sul capitolo in entrata n. 3936 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali", capo 20, codice SIOPE E.3.05.02.03.001, del bilancio della Regione Siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs.14 marzo 2013 n.33 artt.26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di revoca verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

I dati personali in possesso del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale necessari per l'emissione di questo decreto verranno trattati ai sensi del regolamento privacy U.E. 2016/679 così come da informativa pubblicata sul sito del Dipartimento.

Palermo, li 25 FEB. 2021

Il Dirigente Generale
Mario Candore



